



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Alla c.a. Sig. Presidente  
del Consiglio Regionale di Campobasso

MICONE SALVATORE

SEDE

## **INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE AI SENSI DEGLI ARTT. 85 E 87 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE**

**Oggetto: Patto per lo Sviluppo del Molise. Delibera Cipe 26/2016. Area Tematica "Ambiente", Tema Prioritario 2.5 Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi Ambientali, Linea d'intervento "Ripristino Sicurezza del Territorio", Azione "Consolidamento Dissesti per la Mitigazione dei Rischi da Frana e Crolli a pregiudizio della Viabilità e dei Centri Abitati". Approvazione in Piattaforma Rendis dell'elenco di Interventi da Finanziare. Chiarimenti modifica.**

### **I CONSIGLIERI REGIONALI SOTTO RIPORTATI**

#### **PREMESSO che**

- con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" sono stati definiti, alla parte III, i principi generali e le competenze in materia di difesa del suolo, finalizzati al risanamento del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio idrogeologico;
- con il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", tra l'altro, è stato disposto, in particolare:
  - all'art. 7, comma 2, che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e che gli interventi siano individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
  - all'art.7, comma 9, che la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri operi di concerto con il MATTM e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
  - con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 27 maggio 2014, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
  - l'art.10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, stabilisce che i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



MATTM, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, sono stati individuati i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 recante “Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”, sono stati definiti i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico e di erosione delle coste, da inserire nel sistema ReNDiS-Web (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa Suolo), previa compilazione di apposite “schede per proposta interventi”;

**VISTO** il Patto per lo sviluppo della Regione Molise, sottoscritto il 26 luglio 2016, fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Molise, Accordo teso ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio ed il relativo Allegato A;

**VISTA** la deliberazione n. 93, del 22 febbraio 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto ed approvato, a seguito delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo del Patto nella riunione del 26 gennaio 2018 nonché dell'esito positivo dell'iter istruttorio del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicato con la nota prot. n. DPCOE-678-P del 22 febbraio 2018, il nuovo Allegato A al Patto Molise che determina un valore finanziario complessivo di 740,61 milioni di euro, di cui 422,00 milioni di risorse del FSC 2014-2020, e risulta articolato nelle Aree Tematiche: Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo economico e produttivo, Turismo, Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali, Occupazione, Inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e Formazione, Rafforzamento PA; e, ciascuna, in Linee di Intervento e Azioni;

**VISTA altresì** la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 26, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, con cui sono state assegnate alle Regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno, a carico del FSC 2014-2020, le risorse per l'attuazione degli interventi da realizzare mediante gli Accordi interistituzionali denominati «Patti per il Sud», e, in particolare, sono state assegnate, al Patto per lo sviluppo della Regione Molise, risorse pari a 378,00 milioni di euro;

**PRESO ATTO** che la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 dispone in merito alla Governance dei Patti stessi;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 406, del 30 ottobre 2017, aggiornata con deliberazione n.511, del 28 dicembre 2017 con cui, a valle della definizione degli organismi di Governance del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise di cui ai punti precedenti, è stato approvato il modello organizzativo regionale, Dipartimenti e Servizi regionali direttamente coinvolti per competenza nelle attività di gestione e attuazione degli interventi, sono state attribuite le funzioni di Responsabile di Azione (RdA) del Patto e sono stati stabiliti i compiti relativi alla predetta funzione di RdA;



**RILEVATO che:**

- fra le aree tematiche del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, è prevista l'area tematica "Ambiente", Tema Prioritario 2.5 Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi ambientali, Linea d'intervento "Ripristino Sicurezza del Territorio", Azione "Consolidamento dissesti per la mitigazione dei rischi da frana e crolli a pregiudizio della viabilità e dei centri abitati";
- l'art. 3, comma 5, lettera ii) del suddetto Patto per lo Sviluppo della Regione Molise stabilisce che "i progetti per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, come risultanti dal sistema telematico Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo – ReNDiS e validati dalla Regione, conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente, siano ammessi a finanziamento utilizzando i criteri di scelta e di attribuzione delle risorse che, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, sono stati approvati con DPCM 28 maggio 2015 recante Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire la priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

**CONSIDERATO che**

- la richiamata delibera del CIPE n. 26/2016 dispone, al punto 3.2, che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori degli interventi posti a carico delle risorse FSC 2014-2020, devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi;
- pertanto, che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori entro il predetto termine del 31 dicembre 2019 sono legate alla definizione degli interventi ed all'attivazione degli stessi;

**RICHIAMATA**, inoltre, la determinazione del Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 93 dell'11 dicembre 2017, con cui sono stati approvati gli schemi tipo di disciplinare di concessione di finanziamento e degli obblighi e i relativi allegati in relazione alle tipologie di intervento "Acquisizione di Beni e Servizi", "Erogazione di Finanziamenti/Aiuti" e "Opere pubbliche", a carico delle risorse del FSC 2014-2020 delle Aree tematiche del Patto, per quanto applicabili;

**DATO ATTO che** la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del FSC 2014-2020 iscritte nel Bilancio regionale al capitolo 9260– Missione 14, Programma 5, Titolo 2, Macro aggregato 203;

**VISTA** quanto disposto dalla deliberazione n. 176 del 25 febbraio 2018 dalla Giunta regionale in merito alla gestione dell'azioni di cui all'oggetto;

**PRESO ATTO che**, ai sensi del DPCM 28 maggio 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, la struttura a supporto delle attività del Presidente Commissario straordinario delegato, ha concluso le attività di prestruttura, con la validazione degli interventi presenti in piattaforma ReNDiS. La struttura ha agito secondo i principi previsti dalla norma e consolidati nelle interlocuzioni con il MATTM, prendendo in considerazione gli interventi con accertate situazioni di urgenza ed emergenza, attestate anche da ordinanze sindacali per la pubblica e privata incolumità. In considerazione delle limitate disponibilità finanziarie, a fronte delle domande caricate e presenti sul



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



sistema RENDIS, è stato necessario procedere ad un ulteriore processo selettivo, tenendo conto del rapporto costo/benefici e dell' idoneità dell' intervento a realizzare un' azione funzionale di messa in sicurezza dei territori interessati;

**VISTO** l'Elenco dagli interventi da finanziare, redatto secondo il *form* di riferimento trasmesso dal MATTM e determinato in coerenza con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM 28 maggio 2015, a seguito della preistruttoria e validazione, operate dalla struttura a supporto delle attività del Presidente Commissario straordinario delegato, che attiva 45 interventi, relativi all'azione del Patto per lo Sviluppo del Molise, per un importo di € 32.288.269,70, riportato in Allegato A al presente provvedimento;

**VISTO** l'elenco degli interventi da finanziare, individuato con Determina Direttoriale n. 89 del 17 aprile 2018, determinato in coerenza con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM 28 maggio 2015, a seguito della preistruttoria e validazione, operate dalla Struttura di Supporto del Presidente Commissario straordinario delegato, relativi all'azione del Patto per lo Sviluppo del Molise, per un importo di € 32.288.269,70, riportato in Allegato A alla Determina Direzionale n. 89 del 17 aprile 2018;

**RICHIAMATA** da ultima, la deliberazione della Giunta regionale n. 81, del 13 marzo 2019 di approvazione, a valle della propria deliberazione n. 22 del 31 gennaio 2019, dell'aggiornamento del modello organizzativo regionale, Dipartimenti e Servizi regionali direttamente coinvolti per competenza dell' Azione del Patto;

**VISTA** la Determina direttoriale n. 15 del 22 marzo 2019 nella quale, tra l'altro, si dispone di annullare in autotutela la Determina direttoriale n. 89 del 17 aprile 2018;

### **CONSIDERATO**

- il nuovo elenco degli interventi da finanziare, individuato con Determina Direttoriale n. 17 del 23 marzo 2019 determinando quindi una riapprovazione in piattaforma Rendis, dell'elenco di interventi da finanziare;
- gli elenchi allegati A e B degli interventi da finanziare, individuato con Determina Direttoriale n. 16 del 23 marzo 2019 determinando quindi una riapprovazione in piattaforma Rendis, dell'elenco di interventi da finanziare;

**TENUTO PRESENTE** che tale procedura di revisione appare del tutto ingiustificata e porta a penalizzare i Comuni che avevano fissato in bilancio tali interventi e si ritrovano senza finanziamenti, nella fattispecie i comuni di Montecilfone, Castel del Giudice, San Pietro Avellana, Tavenna, Castelverrino, Monacilioni, Duronia, Sepino, Poggio Sannita, Ripalimosani, San Felice del Molise, Cercemaggiore, Cantalupo nel Sannio, Montagano, Mafalda, San Giuliano di Puglia, Campolieto, Montefalcone nel Sannio, Guardiaregia;

**AVUTO RIGUARDO** degli obblighi in materia di trasparenza e correttezza, di cui al D.lgs. n. 33/2013, della Regione Molise volti a tutelare tutti gli Enti ed i cittadini coinvolti;

**VISTO infine** tale revisione è avvenuta in concomitanza di scadenze elettorali in molti comuni del Molise, **cioè a soli 30 giorni dalla presentazione delle liste alle comunali;**



Consiglio Regionale del Molise  
Gruppo Consiliare Partito Democratico



tutto ciò premesso e considerato, i consiglieri

### INTERROGANO

il Presidente della Regione Molise,

- per conoscere le motivazioni per cui è stato rivisto e riapprovato l'elenco di cui sopra, penalizzando di fatto molti Comuni che ora si ritrovano esclusi o tagliati nel finanziamento ottenuto già ad inizio 2018;
- per sapere se è intenzione di questa Giunta **correggere tale danno arrecato ai Comuni, onde evitare inutili e costose controversie;**
- di conoscere la situazione attuale dei finanziamenti al fine di soddisfare le esigenze dei molti comuni esclusi.

Campobasso, 4 giugno 2019

*Micaela Fanelli*

*Vittorino Facciolla*